



SEGRETERIA DI STATO
AFFARI INTERNI

Riferimento, ai sensi dell'articolo 7, secondo comma della Legge 24 maggio 1995 n.72, sui provvedimenti adottati a seguito dell'approvazione dell'istanza d'Arengo presentata da cittadini sammarinesi affinché il Consiglio Grande e Generale individui le modalità e i provvedimenti atti a garantire un comportamento consono alla Sede Istituzionale da parte dei Consiglieri e dei membri del Congresso di Stato nel corso dei lavori consiliari (Istanza n.10 del 7 aprile 2019)

Questa Istanza d'Arengo è stata dibattuta in aula consiliare e approvata il 27 febbraio scorso. In quell'occasione avevo avuto modo di rimarcare come i sottoscrittori avessero inviato un forte richiamo alle Istituzioni e in particolare al Congresso di Stato che, negli anni, si è spesso fatto trovare inadempiente, non rispettando quanto previsto dalla Legge 72/1995 che regola l'esercizio del diritto di petizione popolare mediante Istanza d'Arengo e che, in particolare, prevede che le Istanze approvate dal Consiglio Grande e Generale vengano portate in Commissione entro sei mesi affinché il Segretario di Stato incaricato illustri alla Commissione Consiliare competente i provvedimenti di attuazione intrapresi.

L'Istanza oggetto di questo comma e approvata dal Consiglio richiede un intervento normativo che contempli quattro punti.

Come Segreteria di Stato Affari Interni, riteniamo opportuno che questi quattro punti vengano inseriti all'interno di un progetto di legge di modifica della Legge 24 maggio 1995 n. 72 "Regolamentazione dell'esercizio del diritto di petizione popolare mediante Istanza d'Arengo". Progetto di legge che è in corso di stesura e che verrà depositato nei primi mesi del nuovo anno, a seguito di un confronto preventivo coi gruppi che riteniamo necessario in quanto si tratta della normativa che regola uno degli strumenti di democrazia diretta. Quindi i punti che contemplerà questo progetto di legge saranno quelli contenuti nell'istanza:

- 1) l'inserimento di un criterio temporale per l'attuazione dell'istanza d'arengo. L'attuale legge prevede un criterio temporale solo per il riferimento del Segretario di Stato in Commissione. Al fine di dar seguito all'Istanza si proporrà di prevedere che il Segretario referente, al momento del riferimento in Aula, fornisca anche un'indicazione sui tempi di attuazione dell'istanza;
- 2) il secondo punto richiesto dall'Istanza è già previsto in pratica dall'art. 7 della normativa esistente che individua nel Congresso di Stato il soggetto impegnato ad operare affinché l'Istanza approvata dal Consiglio trovi attuazione. In questo caso la modifica della normativa potrebbe rafforzare il ruolo del singolo Segretario di Stato referente individuando lui come responsabile nella attuazione dell'istanza, non solo il Congresso nella sua collegialità;
- 3) per quanto riguarda il terzo punto, la modifica che verrà inserita nel progetto di legge dovrà prevedere aggiornamenti semestrali nei confronti del primo firmatario per metterlo a conoscenza dello stato di avanzamento dell'istanza approvata. In questo caso bisognerà confrontarsi per capire se è più opportuno un contatto diretto con il primo firmatario da parte della Segreteria referente, o attraverso la Segreteria Istituzionale ad esempio;

REPUBBLICA DI SAN MARINO



**SEGRETERIA DI STATO
AFFARI INTERNI**

- 4) il quarto punto prevede aggiornamenti almeno semestrali nei confronti del Consiglio che ha approvato l'Istanza. In questo caso forse sarebbe stato meglio un aggiornamento alla Commissione consiliare per evitare di appesantire ulteriormente le sedute del Consiglio. In ogni caso sarà oggetto di inserimento nella modifica normativa.

A febbraio scorso, avevo colto l'occasione del dibattito consiliare per fare breve una ricognizione delle Istanze riferite alle passate legislature, accolte dal Consiglio Grande e Generale ma che risultavano ancora in giacenza e avevo reso noto che c'erano 65 istanze in giacenza. Quindi 65 istanze approvate negli anni dal Consiglio e rimaste in attesa del riferimento in Commissione da parte del Segretario di Stato competente. Un arretrato consistente, risalente anche al 2012/2013. A nove mesi da quella ricognizione, oggi tengo a portare all'attenzione della Commissione l'aggiornamento rispetto ai riferimenti svolti dai Segretari di Stato in questi mesi.

Per quanto riguarda la I Commissione consiliare, una volta terminati i due riferimenti odierni non vi saranno più istanze in giacenza riferite alle legislature passate (a febbraio 2020 erano 3).

II Commissione: c'è 1 sola istanza in giacenza riferita a legislature passate (a febbraio 2020 erano 3).

III Commissione: ci sono 16 istanze in giacenza, riferite alle legislature passate (a febbraio 2020 erano 18).

IV Commissione: ci sono 16 istanze in giacenza, riferite alle legislature passate (a febbraio 2020 erano 41).

Quindi in nove mesi siamo passati da un totale 65 istanze giacenti, riferite alle legislature passate, a 33.

Tengo a sottolineare questo dato perché si tratta di una decisa inversione di tendenza rispetto al passato, anche grazie alla disponibilità delle Commissioni a condividere, insieme ai Segretari di Stato, ricognizioni soluzioni rispetto all'arretrato.

IL SEGRETARIO DI STATO

Elena Tonnini

San Marino, 9 dicembre 2020

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Parva Domus - Piazza della Libertà, 2 - 47890 San Marino
segreteria.interni@gov.sm - www.interni.segreteria.sm

T +378 (0549) 882425
F +378 (0549) 885080